



PROVINCIA DI GENOVA

Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Provinciale

**DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE E DI BACINO
DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE E DI BACINO**

Prot. Generale n. 0129861 Anno 2013

Deliberazione n. 38 del 20 DICEMBRE 2013

OGGETTO: Variante al PTC provinciale comportante aggiornamento puntuale del Sistema del Verde - relativo alle aree appartenenti alla componente degli "ambiti fluviali" nel Comune di Isola del Cantone, su proposta del Comune formulata all'interno del progetto preliminare del PUC di Isola del Cantone, ai sensi dell'art. 39, c. 8 della L.R. 36/1997, e conseguente parere su detto progetto preliminare di PUC, ai sensi dell'art. 39, c. 4 della citata legge, ai fini dell'ulteriore corso di detto progetto.

L'anno **duemilatredici**, addì **venti** del mese di **dicembre** alle ore 09:00, presso la sede della Provincia di Genova;

Il Commissario Straordinario

Signor Giuseppe Piero Fossati, nominato con Decreto del Presidente della Repubblica del 9 maggio 2012, pubblicato sulla G.U. n.° 114 del 17.05.2012, Commissario Straordinario per la provvisoria gestione della Provincia di Genova con il contestuale conferimento dei poteri spettanti al Consiglio Provinciale, alla Giunta ed al Presidente;

Visto, altresì, il successivo Decreto del Prefetto di Genova del 10.05.2012, come modificato dal successivo Decreto del 16.11.2012, con cui sono stati nominati Sub Commissari la dott.ssa Flavia Anania e il dott. Carmine Battista;

Con l'assistenza del Vice Segretario Generale dott. Sinisi Paolo ;

ADOTTA

Con i poteri del Consiglio Provinciale la seguente deliberazione;

Visti gli articoli 42 e 48 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, Testo Unico Enti Locali;

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Visto il D.P.R. 09/05/2012 – pubblicato sulla G.U. n. 114 del 17/05/2012 - con il quale è stato decretato lo scioglimento del Consiglio provinciale di Genova e contestualmente nominato, nella persona di Giuseppe Piero Fossati, il Commissario Straordinario per la provvisoria gestione della Provincia di Genova fino alla elezione dei nuovi organi provinciali a norma di legge, con i poteri spettanti al Consiglio provinciale, alla Giunta Provinciale ed al Presidente della Giunta Provinciale ai sensi del D. Lgs. 267/2000;

Vista la Legge Urbanistica Regionale 4/9/1997 n. 36, che disciplina, al Titolo III, l'aggiornamento, la variazione e la revisione dei Piani Territoriali di Coordinamento provinciale, e al titolo IV definisce i contenuti e le procedure degli atti di pianificazione di livello comunale, prevedendo ai sensi dell'art. 38 l'elaborazione del Progetto Preliminare di Piano Urbanistico Comunale su cui acquisire i pareri ivi indicati e sulla scorta degli stessi del successivo Progetto Definitivo di Piano Urbanistico Comunale, attribuendo alla Provincia, agli artt. 39 e 40, l'espressione di Parere di merito ai Progetti Preliminari dei Piani Urbanistici Comunali e l'esercizio del successivo controllo di legittimità dei relativi Progetti Definitivi.

Premesso che:

L'art. 20, 1° comma, lett. e) punto 1, della Legge Urbanistica regionale n. 36/1997 e s.m. stabilisce che uno dei contenuti strutturali del PTC provinciale è costituito dalla definizione dell'organizzazione complessiva del sistema del verde a livello provinciale, da individuarsi con specifico riferimento alla struttura insediativa in generale ed, in particolare, alle strutture urbane ad alta densità abitativa, sulla base dell'articolazione del territorio provinciale negli ambiti individuati con lo stesso PTC;

Il Sistema del Verde del PTC provinciale, individuato ai sensi della norma sopra indicata, comprende le aree in grado di rappresentare l'intera gamma delle configurazioni in cui l'elemento naturalistico vegetazionale, agrario e di qualificazione botanica e paesistica si manifesta ed è reso disponibile, sia agli effetti dell'equilibrio ecologico del territorio, sia agli effetti del suo utilizzo agrario, sia agli effetti della fruizione collettiva sia, infine, anche ai soli effetti contemplativi e dell'attenuazione dei fenomeni di pressione determinati dalle alte concentrazioni urbane;

La normativa del Sistema del Verde è concorrente con la disciplina territoriale ed urbanistica vigente, garantendo nel contempo, mediante prescrizioni integrative la tutela delle risorse ambientali, paesistiche, agrarie e vegetazionali presenti nelle diverse componenti che compongono il Sistema in argomento.

Premesso, inoltre, che:

Il Comune di Isola del Cantone, dotato di Piano Regolatore Generale (P.R.G. corredato di disciplina paesistica) approvato con D.P.G.R. n. 98 del 31.03.1999, rettificato e convalidato con successivi D.P.G.R. n. 107/1999 e n. 122/2000, soggetto a revisione a norma dell'art. 1 della L.R. 7/1974, come sostituito dall'art. 4 della L.R. 30/1992, al fine della formazione del nuovo Piano Urbanistico Comunale, con Deliberazione Consiliare n. 15 del 09.07.2003, ha adottato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 della citata L.R. 36/1997, il Progetto Preliminare del Piano Urbanistico Comunale, con correlata proposta di Variante al PTC provinciale relativamente al Sistema del verde di livello provinciale - componente degli "ambiti fluviali" (AF) di cui all'art. 11, lettera d), delle relative Norme di Attuazione;

Il Progetto Preliminare del P.U.C. di Isola del Cantone risulta elaborato in attuazione della Convenzione stipulata tra la Provincia di Genova e lo stesso Comune in data 30 agosto 2010, in esecuzione della Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 51/2010 e della DCC. n. 19/2010;

Lo stesso Comune, con nota prot. n. 3602 del 09.8.2013 pervenuta in data 12.08.2013 ed assunta al protocollo della Provincia al n. 85336 in pari data, ha trasmesso a questa Amministrazione, ai fini dell'espressione del parere di competenza, il Progetto Preliminare del Piano Urbanistico Comunale

composto dalla Descrizione Fondativa, dal Documento degli Obiettivi, dalla Struttura del Piano con la Disciplina Paesistica di livello puntuale del P.T.C.P.;

Il Progetto stesso è stato depositato secondo i termini di legge (90 giorni consecutivi a far data dal 28.08.2013) presso la Segreteria Comunale ai sensi di legge, e che, entro il termine all'uopo fissato, ai sensi del comma 2, lett. d), del citato art. 38 della L.R. 36/1997, sono state presentate n. 4 osservazioni al Comune di Isola del Cantone;

In base al disposto dell'art. 39, comma 2, della L.R. 36/1997, la Provincia è tenuta a esprimere il proprio parere sul Progetto Preliminare del P.U.C. relativamente alla conformità/compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale e con gli altri atti di programmazione di propria competenza, in merito alla validità della Descrizione Fondativa, alla coerenza degli Obiettivi e della Struttura del Progetto stesso, nonché alle osservazioni eventualmente pervenute, se congruenti in rapporto al parere come dianzi da esprimersi;

Premesso, altresì, che:

La legge urbanistica regionale 36/1977 e s.m.i. prevede che, con il progetto preliminare del PUC, i Comuni possano proporre Varianti al PTC provinciale nelle sue indicazioni prescrittive di cui all'art. 21, c. 1 lett. c) e d) della L.R. 36/1997, stabilendo che il parere della Provincia sullo stesso Progetto preliminare del PUC sia reso entro il termine di 180 giorni, previa Deliberazione del Consiglio di approvazione della Variante al PTC stessa;

Il "Sistema del Verde" è uno dei contenuti prescrittivi del PTC provinciale, come specificato all'art. 4, c. 1, lett. b.1 delle Norme di Attuazione, aggiornato dalla specifica Variante approvata con la richiamata D.C.P. n. 29 del 01/06/2011;

Il PTC approvato con D.C.P. n. 1 del 22/01/2002 è stato modificato ed integrato con la D.C.P. n. 29 del 01/06/2011 per quanto attiene al Sistema del Verde di livello provinciale, sub Cap. 6 della Struttura ed alle relative Norme di Attuazione (artt. 4, 11 e 19);

Con la specifica Variante al PTC sopra richiamata sono stati modificati i contenuti relativi alle componenti del Sistema del Verde: "Aree di verde strutturato e aree rurali", "Territori urbani e territori di cornice costieri connotati dal verde", "Verde di progetto", oggetto di approfondimenti conoscitivi e normativi, come specificato nelle Schede allegate all'art. 11 delle Norme di Attuazione, mentre non sono stati modificati i contenuti relativi alla componente "Ambiti fluviali".

Rilevato che:

Il Comune di Isola del Cantone con la Delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 09/07/2013 ha avviato il procedimento di formazione del PUC, adottando il progetto preliminare, qui trasmesso con nota n. 85336 del 12/08/2013, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, c. 2, lett.c) della L.R. 36/1997 e dell'art. 9 della L.R. 32/2012, e che tale progetto contiene una proposta di Variante al PTC provinciale nelle sue indicazioni prescrittive, ai sensi del successivo art. 39, c. 8, segnatamente al Sistema del Verde provinciale;

Nel procedimento di approvazione della Variante al PTC del 2011, il Comune di Isola del Cantone, con la D.C.C. n. 32 del 13/10/2010, aveva rilasciato parere favorevole, ma nel contempo aveva formulato un'osservazione relativa alle aree del T. Scrivia ricomprese nella componente "ambiti fluviali", chiedendo parziale modifica e ridefinizione puntuale, nei confronti della quale la Provincia di Genova aveva rilevato la non accoglibilità, in quanto eccedente i contenuti della medesima Variante, che non aveva interessato tale categoria;

Nell'occasione, tuttavia, la Provincia aveva segnalato al Comune la possibilità di trasferire le proposte di modifica degli areali dell'ambito fluviale in sede di predisposizione della nuova pianificazione urbanistica comunale, come specificato nella D.C.P. n. 29/2011 di approvazione della Variante stessa, sub "Allegato B" istruttorio delle osservazioni pervenute;

La proposta di Variante contenuta nel PUC è rappresentata dai seguenti elaborati :

RELAZIONE - "Proposta di variante a Sistema del verde di livello provinciale"

***TAV 1 - Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale – Sistema del Verde vigente
(Trasposizione della Tav. 10 del Fascicolo VAR S.V./1)***

Ambiti fluviali con caratteri naturali nei sistemi insediativi urbani AF del PTCp scala 1:10.000

TAV 2 - Ambiti fluviali con caratteri naturali nei sistemi insediativi urbani AF del PTCp
PTC vigente sovrapposto alla Struttura del PUC
scala 1:10.000

TAV 3 - Ambiti fluviali con caratteri naturali nei sistemi insediativi urbani
AF del PTCp – Variante proposta al PTC scala 1:10.000

TAV 4 – Estratto da Ambito fluviali con caratteri naturali nei
sistemi insediativi urbani AF del PTCp
Tavola n. 10 del Fascicolo VAR S.V./1 stato attuale e proposta di variante scala 1:25.000

Gli areali “Ambiti Fluviali” lungo il Torrente Scrivia di cui si richiede la “sottrazione”, per complessivi mq. 73.362,40, sono i seguenti:

- 1) località Pietrabissara – sponda sinistra - aree in parte occupate dall'abitato di Pietrabissara e piccola fascia di terreno tra la SP. N. 35 e la linea ferroviaria Genova – Torino che interrompe la continuità dell'ambito fluviale;
- 2) località Mereta – sponda sinistra - aree a valle della SP 35 dei Giovi, che risultano già interessate dalla presenza di edifici produttivi nonché attraversate da viabilità comunale di collegamento agli insediamenti e al nucleo di Mereta, mantenendo nel sistema del verde le aree più prossime al corso d'acqua;
- 3) località Mereta – sponda destra - aree attraversate dalla linea ferroviaria Genova – Torino e comprese tra questa e l'asse autostradale che non hanno alcuna connessione con l'ambito fluviale;
- 4) località Camposerragno – sponda sinistra - porzione della fascia ricompresa tra la tra SP 35 dei Giovi e la linea ferroviaria Genova – Torino, con giacitura più alta rispetto al torrente Scrivia, già oggetto di sistemazioni d'area in vista di realizzazioni edificatorie e priva di valenza naturalistica, mantenendo nel sistema del verde la fascia più prossima al corso d'acqua interessata da vegetazione ripariale che si collega in continuità con il restante ambito;
- 5) frazione Prarolo - sponda destra - aree del sito comunale destinato alla raccolta differenziata degli ingombranti e adiacenti, in quanto già interessate da sistemazioni che non consentono, già allo stato attuale, l'identificazione di ambito fluviale;
- 6) Capoluogo – sponda destra - aree in prossimità di Via Piano prevalentemente edificate già allo stato attuale nonché ubicate in posizione alta rispetto al corso d'acqua, con morfologia scoscesa;
- 7) frazione Creverina / Madonna della Pentecoste - sponda sinistra – area a valle della SP 35 dei Giovi occupata da due edifici tra cui la cappella di culto;
- 8) frazione Creverina - sponda sinistra – area a valle della SP 35 dei Giovi occupata dall'abitato storico;

Gli areali di cui si propone invece la classificazione ad “incremento” dell'ambito “AF” del PTC provinciale, per un totale complessivo di 210.214,90 mq., sono i seguenti:

- 1) ambito al margine del torrente Scrivia, in sponda sinistra, a valle della località di Prarolo, che presenta le caratteristiche proprie dei “terrazzi fluviali”;
- 2) ambito a valle della frazione di Prodonno, che assicura la continuità della fascia fluviale;
- 3) ambiti al margine del torrente Vobbia, lungo le due sponde a partire dalla confluenza con il torrente Scrivia sino alla frazione di Vobbietta, con momenti di discontinuità soprattutto in corrispondenza degli abitati, in quanto corrispondono alle specificazioni del PTCp specie per quanto attiene al rapporto con gli abitati (residenziali, ma anche produttivi) di cui costituiscono momenti di rigenerazione ambientale e naturalistica, e di fruizione attiva del territorio in correlazione con i servizi pubblici esistenti, in particolare finalizzati all'accessibilità e alla godibilità del corso d'acqua (pesca sportiva, beach volley, canoa, ecc.).

Considerato che:

La proposta di Variante all'interno del PUC comprende sia la richiesta di ripermimetrazione e parziale stralcio delle aree comprese nel Sistema del PTC già formulata nella precedente osservazione, sia l'inserimento di nuove aree del T. Scrivia e del suo affluente in sponda destra “Vobbia”, inserendo gli areali dalla confluenza fino all'abitato di Vobbietta, che il Comune ritiene siano coerenti con gli obiettivi del PTC e possiedano le caratteristiche tipiche dell'ambiente fluviale per quanto attiene all'assetto morfologico e vegetazionale, nonché le potenzialità di fruizione attiva che il PUC intende valorizzare;

Nella Conferenza d'Ambito del 2/12/2010 propedeutica alla formazione del PUC, convocata dal Comune ai sensi dell'art. 24, c. 5, delle Norme di Attuazione del PTC, la Provincia di Genova aveva evidenziato, nel proprio parere rilasciato con nota n.160485 del 24/12/2010, la possibilità nel nuovo PUC di integrare le aree del Sistema del verde di livello provinciale, specie con riferimento alla individuazione di ambiti per la fruizione attiva del territorio fluviale;

Le motivazioni a supporto della proposta di Variante al PTC, per quanto attiene alla richiesta di riduzione delle aree, sono collegate prevalentemente alla differente scala di studio e rappresentazione del PUC, rispetto a quella territoriale del PTC (1:25.000), che consente un maggior dettaglio nella perimetrazione delle aree, anche al fine della integrazione con gli obiettivi del PUC;

l'implementazione del Sistema del verde con nuovi areali lungo il Vobbia dalla confluenza fino all'abitato di Vobbietta, è motivata con descrizione puntuale di ciascuna di esse;

La proposta variante al PTC sotto il profilo quantitativo, comporta un saldo positivo della superficie complessiva degli areali "Ambiti Fluviali" appartenenti al Sistema del Verde provinciale, con un incremento di circa 136.852,50 mq, rinvenuti sia lungo il T Scrivia che nella prima parte del T. Vobbia.

Valutato che:

La proposta di variante al PTC, a seguito degli studi effettuati e degli obiettivi del PUC per la valorizzazione degli ambienti fluviali del T. Scrivia e del suo affluente T. Vobbia, introduce le modifiche di riduzione ed incremento degli areali dell'ambito fluviale come definiti dal Sistema del verde provinciale, in attuazione di quanto già indicato dalla Provincia in occasione dell'approvazione della specifica Variante 2011, a risposta alle osservazioni presentate dal Comune con la DCC. n.32/2010, ed in occasione della Conferenza d'Ambito del 2/12/2010 in fase di formazione del PUC stesso;

Nei territori in corrispondenza del T. Scrivia e del T. Vobbia proposti con la Variante in parola, che costituiscono elementi di pausa in corrispondenza delle aree insediate con destinazioni abitative, ma anche produttive e per servizi, si riconoscono le caratteristiche proprie degli ambienti fluviali meritevoli di tutela sotto i profili paesaggistici, naturalistici ed ambientali, con la finalità di incentivare una più ampia fruizione del territorio, in un'ottica di sostenibilità ambientale;

Le modifiche proposte con il progetto preliminare del PUC sono supportate da adeguati approfondimenti e sono volte alla specificazione ed alla integrazione del Sistema del Verde a livello comunale, con un bilancio complessivo in termini quantitativi di incremento complessivo delle aree oggetto di tutela sotto il profilo morfologico, paesaggistico e vegetazionale;

La Variante al PTC in argomento, risulta, quindi, conseguire gli obiettivi del Sistema del Verde ed ha elementi di coerenza con i contenuti rappresentati nel Cap. 6 della Struttura del PTC;

Dato atto che:

I contenuti della variante hanno carattere non sostanziale, non incidono sulle linee fondamentali e sugli obiettivi del piano, configurandosi a tutti gli effetti come aggiornamento ed approfondimento del Sistema del Verde di livello provinciale;

Per l'approvazione della variante di aggiornamento del PTC per le motivazioni sopra esposte, si debba ricorrere alla procedura dell'art. 39, c. 8 della L.R. 36/1997;

La procedura di pubblicità risulta esperita all'interno del procedimento di adozione del progetto preliminare dal Comune di Isola del Cantone con pubblicazione degli atti a far data dal 28/08/2013 secondo i termini di legge, che garantisce quanto prescritto all'art. 22 e all'art. 39, c. 8 della L.R. 36/1997, in termini di partecipazione ai fini della formulazione di osservazioni;

Per quanto attiene al rilascio dei pareri nei confronti della variante al PTC da parte della Regione Liguria e degli Enti interessati, previsti dalla L.R. 36/1997, ed alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS), il procedimento del Comune di Isola del Cantone risulta comprendere tali fasi;

La variante da apportare al PTC provinciale, nei termini esposti, è rappresentata nei seguenti elaborati :

1. Cap. 6 della Struttura : "Organizzazione del Sistema del Verde di livello provinciale", paragrafi "L'Assetto del Sistema del Verde", "Dimensionamento del Sistema del Verde";
2. Tav. SV1 "Organizzazione del Sistema del Verde di livello provinciale";
3. Tavola n. 10 scala 1:25.000 (3 cartografie : vigente, proposta di variante, raffronto);

si richiamano anche, per maggiore dettaglio della Variante al PTC, gli elaborati del PUC relativi alla proposta della Variante stessa : "Relazione Illustrativa"; Struttura : N. 3 Tavole in scala 1:10.000 relative allo stato del PTC vigente, alla proposta di Variante ed al raffronto;

Le n. 4 osservazioni pervenute al Comune di Isola del Cantone durante il periodo di pubblicazione non sono attinenti alla Variante al PTC, nel merito delle quali, pertanto, la valutazione, secondo quanto disposto all'art. 39, comma 4, della L. R. n. 36/1997, è rimessa alla Civica Amministrazione che è tenuta ad esprimersi sulle medesime anche alla luce del parere espresso sul Progetto Preliminare del PUC da parte dell'Amministrazione Provinciale e della Regione.

Considerato inoltre che:

Il Progetto Preliminare del Piano Urbanistico Comunale di Isola del Cantone è stato sottoposto all'esame del Comitato Tecnico Urbanistico Provinciale nelle sedute del 04.12.2013 e 11.12.2013 che ha contestualmente esaminato e valutato al fine della sua approvazione la Variante al PTCp proposta con lo stesso progetto preliminare di PUC, previa predisposizione di apposita relazione istruttoria, predisposta dagli Uffici Strumenti Urbanistici e Pianificazione Territoriale della Direzione Pianificazione Generale e di Bacino;

Il Comitato Tecnico Urbanistico, con Voto n. 665 del 11.12.2013 ha espresso sul Progetto Preliminare la seguente valutazione conclusiva:

“Il Progetto Preliminare del Piano Urbanistico del Comune di Isola del Cantone prefigura un assetto del territorio in linea con le indicazioni del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Genova, che ha previsto, nella Missione di Pianificazione affidata all'Ambito, come il territorio di area vasta debba essere sottoposto ad azioni di nuova configurazione ed innovazione degli attuali assetti insediativi, infrastrutturali e di servizio, tali da consolidare lo sviluppo demografico e socio economico in una prospettiva di sostenibilità ambientale e di rispetto dei valori paesistici.

La proposta di variante delle aree del Sistema del verde di livello provinciale introdotta con il PUC, riferita in particolare all'individuazione di nuovi ambiti per la fruizione attiva delle aree del verde prossime al territorio fluviale e di una contenuta esclusione dall'ambito AF di alcune aree, risulta condivisibile in quanto le aree di nuovo inserimento in corrispondenza del T. Scrivia e del T. Vobbia costituiscono elementi di pausa in corrispondenza del sistema insediativo e presentano le caratteristiche proprie degli ambienti fluviali meritevoli di tutela sotto i profili paesaggistici, naturalistici ed ambientali, con la finalità di incentivare una più ampia fruizione del territorio, in un'ottica di sostenibilità ambientale; tali modifiche sono supportate da adeguati approfondimenti di specificazione ad integrazione del Sistema del Verde a livello comunale e con un bilancio in termini quantitativi di incremento complessivo delle aree oggetto di tutela sotto il profilo morfologico, paesaggistico e vegetazionale.

Tale Variante al PTC, risulta, quindi, conseguire gli obiettivi del Sistema del Verde ed ha elementi di coerenza con i contenuti rappresentati nel Cap. 6 della Struttura del PTC, la variante ha carattere non sostanziale, in quanto non incide sulle linee fondamentali e sugli obiettivi del piano, configurandosi a tutti gli effetti come aggiornamento ed approfondimento del Sistema del Verde di livello provinciale, nei termini previsti all'art. 11 delle NTA.

Nel PUC adottato dal Comune, attraverso anche la disciplina urbanistica e paesistica di livello puntuale, corredata di forme innovative di definizione progettuale dei piccoli interventi, le previsioni risultano effettivamente mirate a dettare gli indirizzi ed i criteri progettuali affinché l'attuazione degli obiettivi fissati dal Piano, quali la salvaguardia della qualità dell'abitare, l'incentivo alle attività agricole, il mantenimento di quelle produttive, il miglioramento degli aspetti paesaggistici e naturalistici e la localizzazione di nuove e soprattutto migliori dotazioni di servizi, possa realizzarsi nel rispetto dei valori connotanti l'ambito territoriale, ivi compresi anche quelli di carattere archeologico, tema che viene trattato dal progetto di Piano in modo innovativo.

Il progetto di Piano, inoltre, si basa sulla condivisione dei principi posti alla base della pianificazione territoriale di cui all'art. 2 della L. R. n. 36/97, fondandosi sulla cooperazione tra Provincia e Comuni e tra i Comuni della valle Scrivia, che si è attuata nelle fasi di redazione del progetto di Piano, e sulla partecipazione dei cittadini alle scelte pianificatorie, come evidenziato nel Rapporto Ambientale redatto ai sensi del D.lgs. N.152/2006 e smi e della L.R. 32/2012 e smi., laddove persegue il minimo consumo di suolo, alla luce della selezionata e contenuta localizzazione delle aree edificabili.

Anche sotto il profilo della coerenza interna si conferma la valutazione positiva sul progetto di Piano rispetto al livello generale, in quanto lo stesso risulta dotato di una Struttura coerente con gli Obiettivi, dichiarati in esito alle analisi conoscitive, come dimostra l'articolazione delle Norme di Conformità e Congruenza volte ad introdurre meccanismi in grado di agevolare il recupero dell'esistente ma anche di assicurare l'integrazione dell'edificato esistente, sia residenziale che produttivo, nonché per il presidio del territorio.

L'articolazione degli Ambiti di conservazione, di quelli di Riqualificazione e dei Distretti, ove il Comune ha voluto introdurre alcune “sfide” finalizzate alla rivitalizzazione del territorio e alla sua migliore integrazione con i territori contermini e a favore delle attività presenti, risulta, inoltre, chiara e motivata, approfondendo e in parte aggiornando, in modo peraltro più cautelativo, la lettura

dell'ambito territoriale rilevata dal P. T. C. P., ferma restando la necessità di procedere agli adeguamenti ai rilievi della Regione Liguria che deriveranno dalle determinazioni in tema di VAS, con specifico riferimento alle osservazioni formulate in sede istruttoria dal Dipartimento Urbanistica più sopra richiamato, potendosi comunque rilevare che con le iniziative proposte dal progetto di Piano risultano correttamente ponderati gli interessi coinvolti correlati da un lato alla trasformazione del territorio, dall'altro alla tutela dell'ambiente in tutti i suoi aspetti.

Altrettanto favorevole è la valutazione dal Piano per quanto riguarda gli aspetti geologici di conformità alla pianificazione sovraordinata, di metodo e di coerenza, alla luce degli approfondimenti che il progetto di Piano ha affrontato.

Per quanto sopra, in sintesi, si valuta positivamente la strategia fondante le scelte del progetto di Piano, nel tentativo, da un lato, di caratterizzare la Struttura con una corretta diversificazione di funzioni, in linea con i principi dettati dalla l.r. 36/1997 e s.m.i., volta a consentire, nei territori riconosciuti ambientalmente e paesaggisticamente compatibili, una pluralità di interventi, senza determinare una rigida qualificazione funzionale delle singole aree bensì dotando lo Strumento Urbanistico di una buona flessibilità, e, dall'altro, di contrastare il fenomeno in atto dell'abbandono del territorio di versante di Isola del Cantone, determinato peraltro da una pluralità di fattori legati al modello di sviluppo socio-economico di simili realtà territoriali.

Il Progetto Definitivo del P. U. C. dovrà, pertanto, confermare la buona impostazione di base che connota il Progetto Preliminare, operando alcune mirate azioni di approfondimento per verificare la compatibilità delle scelte in termini di dimensionamento, adeguando l'analisi della popolazione fluttuante a quella demografica tramite l'individuazione di elementi utili a costituire una serie storica, al fine di perfezionarne la compatibilità urbanistica e la coerenza complessiva, in particolare con la pianificazione e la programmazione di competenza provinciale, fermo restando quanto più sopra espresso in ordine alla Variante al PTC p che il PUC comporta; nel Progetto definitivo di PUC si valuteranno inoltre le integrazioni che verranno introdotte in ottemperanza alle osservazioni sopra riportate in tema di assetto idrogeologico.

Tutto ciò premesso, considerato e valutato si esprime il seguente

PARERE

1) - che la Variante al Piano Territoriale di Coordinamento provinciale, introdotta con il progetto preliminare del PUC di Isola del Cantone ai sensi dell'art. 39, c. 8, della L.R. 36/1997, possa essere approvata, trattandosi infatti di variante a carattere non sostanziale volta a conseguire gli obiettivi del Sistema del Verde, che non incide sulle linee fondamentali e sugli obiettivi del Piano e che si configura a tutti gli effetti come aggiornamento ed approfondimento del Sistema del Verde di livello provinciale, nei termini previsti all'art. 11 delle NTA, variante rappresentata negli elaborati più sopra elencati la cui pubblicità è stata esperita all'interno del procedimento di adozione del progetto preliminare del PUC dal Comune stesso, garantendo così quanto prescritto all'art. 22 e all'art. 39, c. 8 della L.R. 36/1997 in termini di partecipazione ai fini della formulazione di osservazioni.

2) - che il Comune di Isola del Cantone possa procedere alla formazione del Progetto Definitivo del P.U.C., ferme restando le determinazioni di competenza della Regione Liguria sotto il profilo ambientale, in sede di verifica di assoggettabilità alla V.A.S., e sotto il profilo paesaggistico, in sede di verifica del rapporto PUC/PTCP, dandosi carico delle indicazioni più sopra riportate, apportando conseguentemente le possibili modifiche e/o integrazioni ai contenuti strutturali del progetto preliminare del PUC".

Ritenuto che:

Sono da condividere e far proprie le valutazioni espresse dal Comitato Urbanistico Provinciale, così come integralmente espresse nel sopra richiamato Voto n. 665/2013, allegato alla presente Deliberazione ed a cui si fa rinvio ad ogni effetto;

Ai fini della diffusione dell'entrata in vigore della Variante, si possa ottemperare a quanto prescritto dalla L.R. 36/1997 art. 22, c. 14, tramite la pubblicazione sul sito internet della Provincia, in luogo della pubblicazione su "almeno un quotidiano a diffusione regionale", in accordo con le recenti disposizioni in materia di risparmio sulla spesa pubblica (L. 69 del 18/06/2009 e s.m.i.).

Atteso che, per quanto sopra indicato, nessuna spesa deriva a carico del bilancio provinciale dall'approvazione del presente atto;

Visto il parere del Direttore della Direzione 3 “Pianificazione generale e di bacino”, espresso, ai sensi dell’art. 49, 1° comma, del Testo Unico Enti Locali in senso FAVOREVOLE, come da allegato;

Visto il parere del Responsabile dei Servizi Finanziari espresso ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

Con i poteri del Consiglio Provinciale e della Giunta provinciale assunti ai sensi e per gli effetti del sopra citato D.P.R. 09/05/2012;

DELIBERA

per quanto attiene alla Variante al PTC provinciale:

1. di approvare la Variante al Sistema del Verde del vigente P.T.C. della Provincia di Genova, nei termini più sopra descritti e rappresentati;
2. di approvare la tav. 10 Var e la Tavola SV1 “Organizzazione del Sistema del Verde di livello provinciale” e le modifiche al Cap. 6 della Struttura del PTC;
3. di incaricare la Direzione Pianificazione Generale e di bacino di procedere agli adempimenti procedurali conseguenti al presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell’art. 22, c. 14 - 15 e dell’art. 23, c. 5 della L.R. 36/1997;

per quanto attiene al conseguente parere sul progetto preliminare del PUC di Isola del Cantone:

4. di esprimere il parere, ai sensi e per gli effetti dell’art. 39 della L.R. 4/9/1997, n. 36, sul Progetto Preliminare del Piano Urbanistico Comunale di Isola del Cantone, adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 09.07.2013, nei termini di cui al Voto del Comitato Urbanistico Provinciale n. 665/2019, allegato alla presente Deliberazione, a cui si fa rinvio;
5. che il Comune di Isola del Cantone possa procedere alla elaborazione, adozione ed approvazione del Progetto Definitivo del proprio Piano Urbanistico Comunale, con le modalità ed ai sensi dell’art. 40 della L.R. 36/1997 tenendo conto del parere come sopra reso da questa Amministrazione Provinciale;

di prendere atto che nessuna spesa deriva a carico del bilancio provinciale dall’approvazione della presente deliberazione.

DELIBERA altresì

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, TUEL d.lgs. n.° 267/2000, avuto riguardo all’esigenza per il Comune di Isola del Cantone di addivenire in tempi brevi alla predisposizione del progetto definitivo del PUC.

E S	Codice	Capitolo	Azione	Importo	Prenotazione N.	Impegno		Accertamento		Esercizio	Note
						N.	Anno	N.	Anno		

ATTESTAZIONI E PARERI
(ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267 del 18.08.2000)

Il DIREZIONE PIANIFICAZIONE GENERALE E DI BACINO, PASETTI ANDREA ANSELMO, ha espresso, sulla presente deliberazione, parere FAVOREVOLE

Il SERVIZIO FINANZIARIO ha espresso, sulla presente deliberazione, parere FAVOREVOLE nella persona della Sig.ra Giulia Oliveri

Attestazione di esecutività

La deliberazione è esecutiva, ai sensi dell'art. 134 del TUEL d.Lgs 267/2000, dal _____

f.to Il Segretario Generale o suo delegato

Genova, li _____

Certificato di pubblicazione

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia dal 23 dicembre 2013 al 07 gennaio 2014 ai sensi dell'art. 124 del TUEL D. Lgs. n.° 267/2000 e dell'art. 32 Legge n.° 69/2009.

f.to Il Segretario Generale o suo delegato

Genova, lì 23 dicembre 2013